

Collegio dei Docenti del 27,11,2015

Intervento del prof. R. Conte

Caro DS,

Ora che il Collegio si è pronunciato ed ha approvato, con la mia sola astensione, la proposta di PON presentata dalla Dirigenza, vorrei motivare la mia astensione proponendo al Collegio alcune riflessioni.

Premesso che non sono assolutamente contrario all'utilizzo delle nuove tecnologie, devo dire che la lettura del documento « RI-MEDIAZIONE E TRIANGOLAZIONE DIDATTICA-PERSONALIZZAZIONE-GEMELLAGGI», che condivido in gran parte, ha lasciato in me una certa inquietudine che mi ha portato alle riflessioni che propongo al Collegio.

Voglio partire da una sua citazione:

« ... importante non è sapere da
dove si parte ma dove si vuole
arrivare... »

(Seneca)

È stata la sua prima citazione, nel suo primo Collegio nella nostra scuola.
Io amo molto Seneca e questo ci avvicina sicuramente.

Ma, dove stiamo andando con la scuola in generale? Forse ...

Verso la classe 4.0 ?

Proviamo a ripercorrere velocemente le tappe?
Io sono vecchio e sono partito non proprio da...



... ma ricordo che, all'asilo, le suore punivano i bambini facendoli stare in ginocchio sui ceci.

E' ovvio che nessuno pensa o crede a una scuola di questo tipo.



Questa potrebbe essere la fotografia della mia classe in prima elementare. Da notare il numero degli alunni... 16!

Ricordo il primo giorno di scuola in terza elementare.

Il maestro che entra in classe nel silenzio assoluto di noi ragazzi scattati in piedi, si siede alla cattedra ed estrae dalla borsa tre bacchette che allinea perfettamente sulla cattedra: una corta, sottile e nodosa, una lunga e cilindrica e una più corta, piatta.

La specialità di uno dei maestri della scuola era... la bicicletta!

Sollevara lo scolaro dalla collottola fino a fargli sfiorare terra con la punta dei piedi, con ritmo preciso alternava la bacchetta sui polpacci del malcapitato che, reagendo al dolore, sembrava pedalasse.

Oggi un maestro così sarebbe, giustamente, denunciato e allontanato dalla scuola.

Ma noi siamo sopravvissuti e...

Arriviamo alle superiori!

Aula moderna, pareti colorate, il banco doppio verdino, la lavagnetta e la cattedra senza pedana. E' scomparso quel gradino simbolico, così difficile da salire quando eri impreparato.

Una cattedra a livello del pavimento, democratica!



E poi arriva lei!

La LIM!!



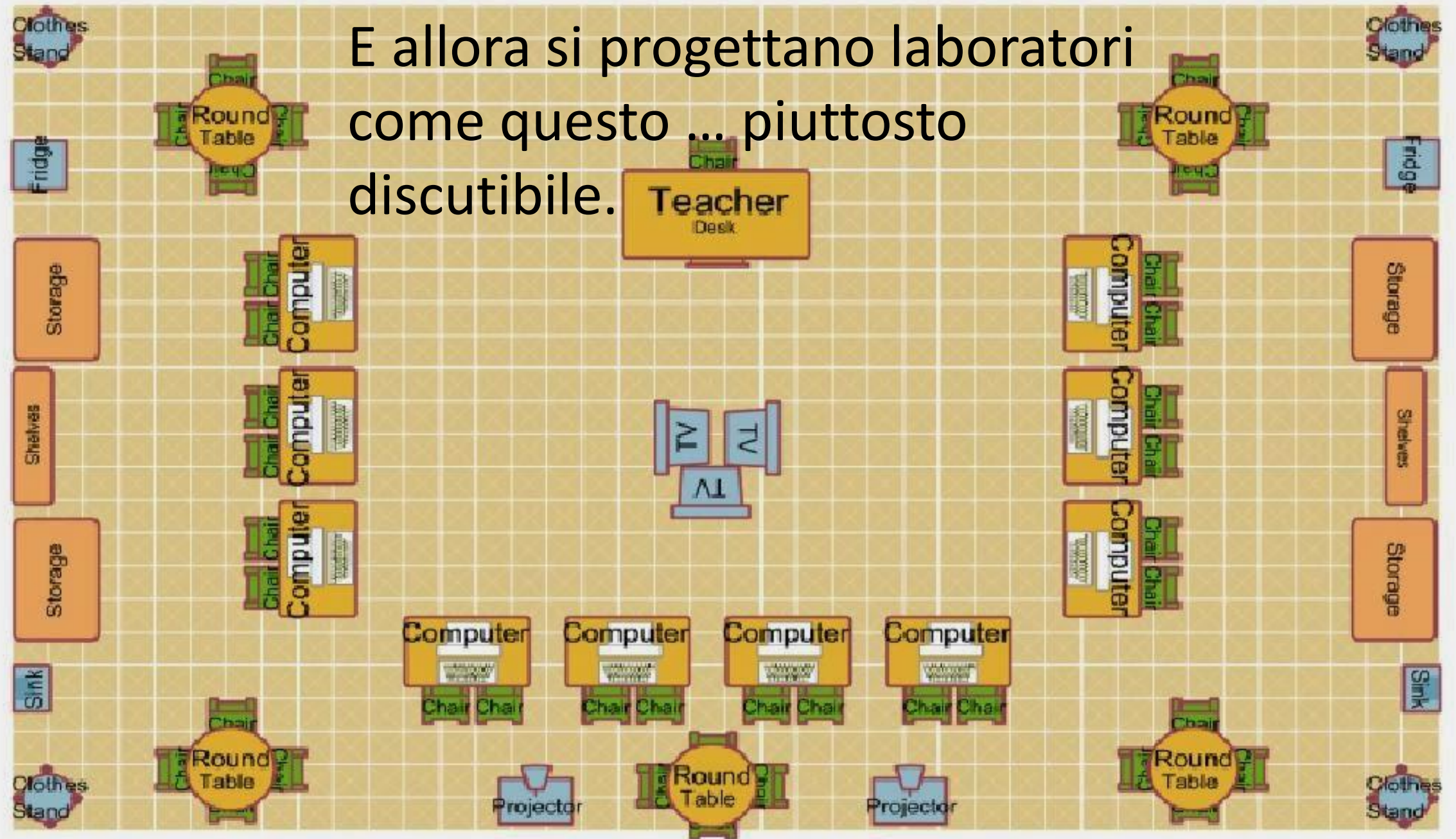
La tecnologia entra in classe!

Quante LIM sono state acquistate in Italia?

Quante le ore di effettivo utilizzo?

Ma ci si rende subito conto dei limiti di questo strumento, bisogna cambiare: gli studenti devono avere ciascuno il suo pc, essere più interattivi.....

E allora si progettano laboratori
come questo ... piuttosto
discutibile.



La tecnologia entra in classe!

Ma non va bene ancora ... e allora...

«ogni studente deve avere il suo notebook (prima) o il suo tablet (poi), deve avere la possibilità di connettersi in rete...»

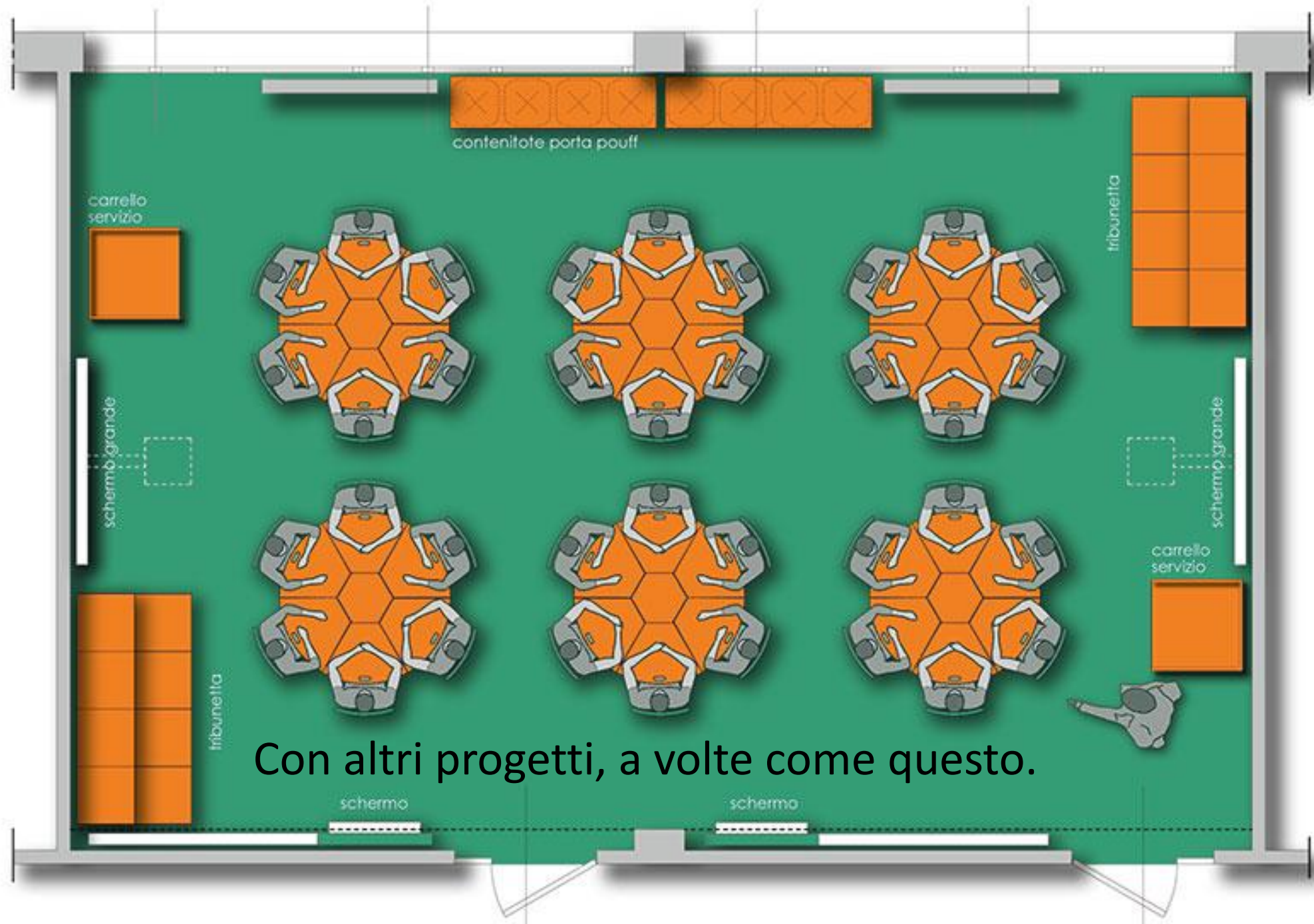
... La classe 2.0 !

(spesso con problemi di rete)





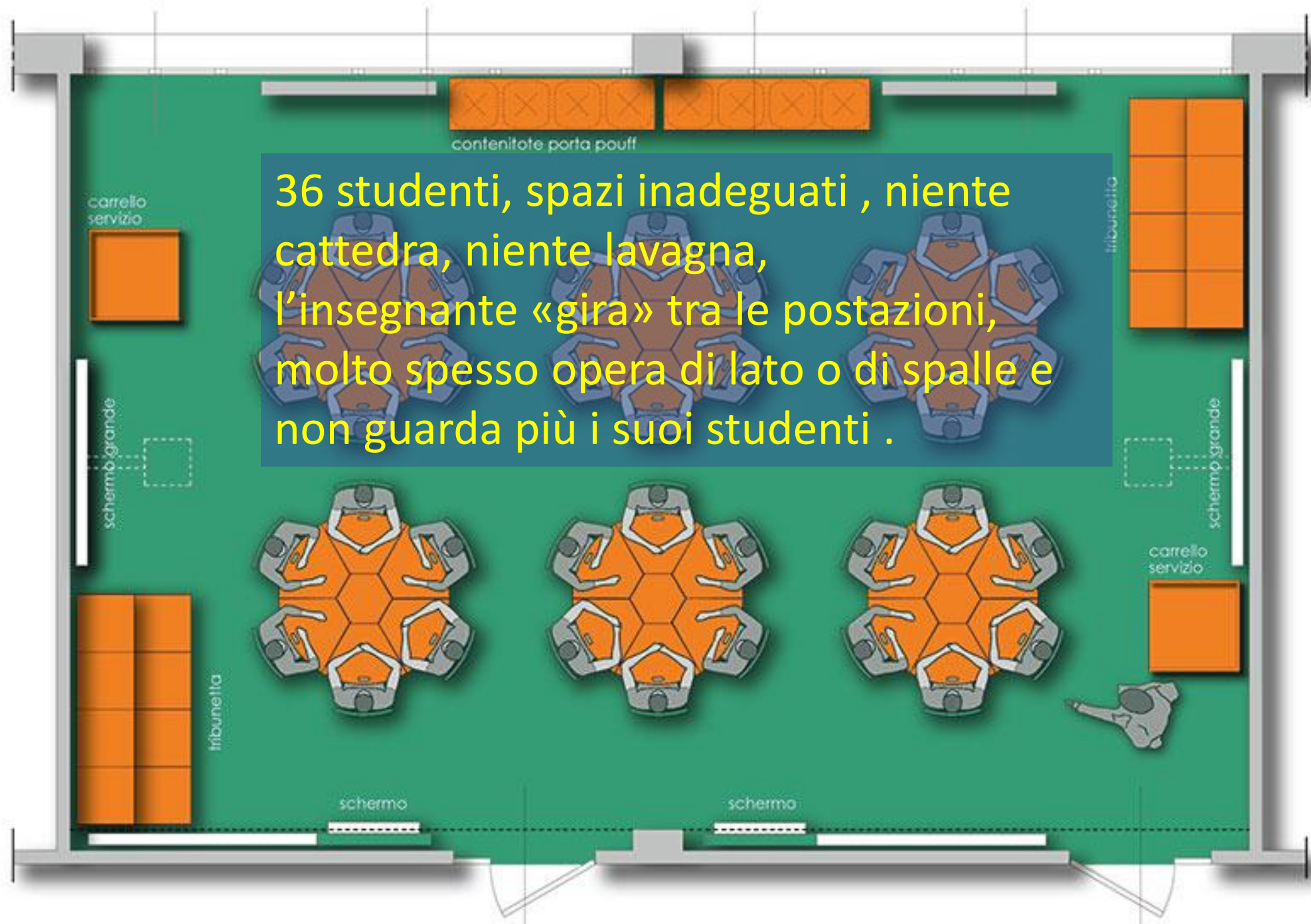
676



Con altri progetti, a volte come questo.



676



36 studenti, spazi inadeguati , niente cattedra, niente lavagna, l'insegnante «gira» tra le postazioni, molto spesso opera di lato o di spalle e non guarda più i suoi studenti .

e realizzazioni come questa...



La lavagna è sparita sostituita dalla LIM, i banchi a isola e i prototipi delle prime sedie mobili....

... o questa



... o questa

Qui la lavagna non è stata rimossa, forse per timore reverenziale, ma è, di fatto, inutilizzabile. I ragazzi, tutti seri e concentrati, assolvono ai loro compiti. L'insegnante, di spalle, ... io vorrei continuare guardare negli occhi i miei studenti .

p.s. vorrei soffermarmi sui particolari ma il tempo stringe.

e infine questa: la proposta ministeriale di classe 2.0
... mi chiedo in quale scuola d'Italia il ministero abbia
visto spazi di queste dimensioni da destinare ad aule
di questo tipo...



Ma non basta ancora!
Si deve passare al...



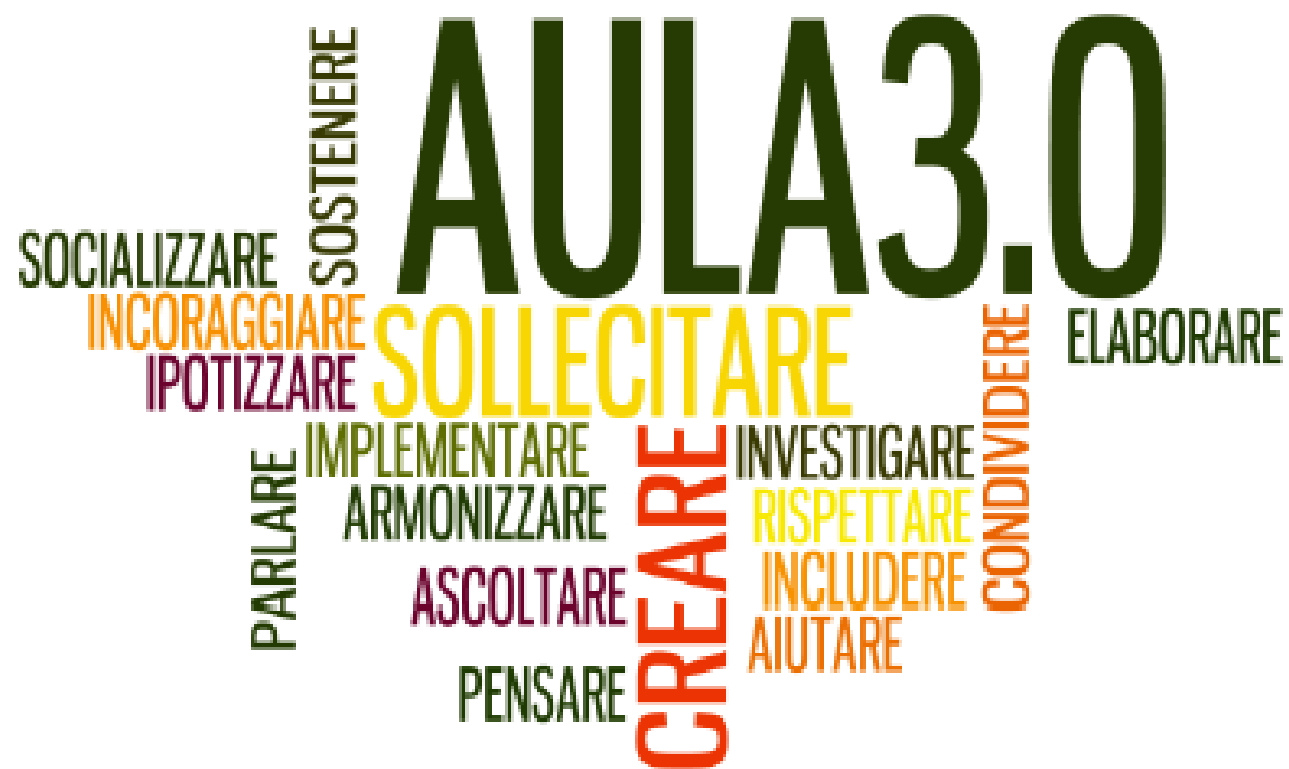
Seminario

Dalla Cl@sse 2.0 all'Aula 3.0: per la costruzione di un nuovo ambiente di apprendimento

14 gennaio 2015 ore 15.00

Genova Istituto Comprensivo Centro Storico

P.zza S.Maria in Via lata 12



Seminario

Dalla Cl@sse 2.0 all'Aula 3.0: per la costruzione di un nuovo ambiente di apprendimento

14 gennaio 2015 ore 15.00

Genova Istituto Comprensivo Centro Storico

P.zza S.Maria in Via lata 12

Si passa dalla «classe» all' «aula»

Come?
Ma con..

AULA3.0

SOSTENERE
SOCIALIZZARE
INCORAGGIARE
IPOTIZZARE
SOLLECITARE
ELABORARE
PARLARE
IMPLEMENTARE
ARMONIZZARE
ASCOLTARE
PENSARE
CREARE
INVESTIGARE
RISPETTARE
INCLUDERE
AIUTARE
CONDIVIDERE

OVVIO!

Probabilmente io sono un po' strano ma mi piacciono i dettagli...vorrei far notare...

Le parole chiave. Tutte attuali, tutte condivisibili, tutte di moda? Implementare: ormai da qualche anno implementiamo di tutto

INCLUDERE invece è la parola chiave di questo anno scolastico.



Ed eccola qui, l'aula
3.0!



CREAZIONE

CAMBIO

RELAY

DECA-ARBITRO

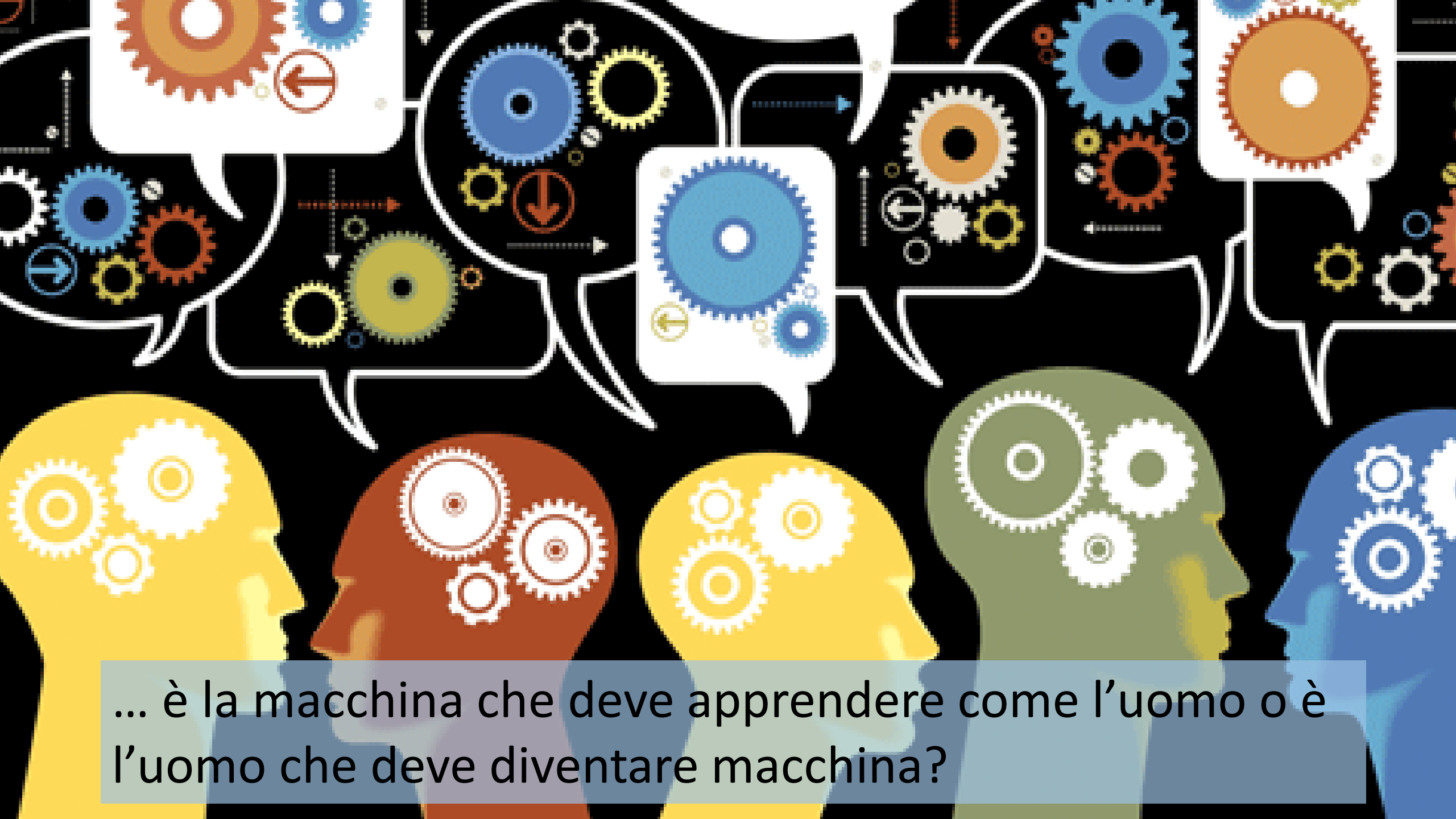
Due cose mi inquietano in questa immagine.

- Il termine Creazione... io non sono credente ma... non era Dio a creare? L'uomo può Ideare, Progettare, Costruire...
- La sedia mobile. Un guscio ergonomico che accoglierà lo studente con il tablet o il notebook, la base portazaino... immagino le gare di corsa su sedia di alcuni nostri ragazzi

Ma qui la macchina è una appendice dell'uomo o è l'uomo una appendice della macchina?

Condivido quando la Dirigenza scrive che il modo di apprendere modifica le sinapsi del cervello ma ...





... è la macchina che deve apprendere come l'uomo o è l'uomo che deve diventare macchina?

Qualche riflessione ...

PRODUZIONE

In questa presentazione si può notare che negli ultimi trent'anni abbiamo cambiato diversi dispositivi digitali, con una sostituzione continua di hardware e software a beneficio, sicuramente, delle poche società multinazionali che operano sul mercato

E poi...

La ricerca e lo sfruttamento di cave per l'estrazione delle terre rare



La Cina soddisfa il 97% del bisogno mondiale di terre rare.....



e l'ambiente?

è noto a noi tutti quanto la Cina sia sensibile al rispetto ambientale

Qualche riflessione ...

CONSUMO

Mi chiedo:

- Quanta energia si consuma giornalmente nel mondo per il funzionamento dei vari dispositivi ? Io non lo so.
- Quanta energia consumano i vari motori di ricerca?
questa mattina ho ricavato da internet (fonti non verificate)
che GOOGLE consuma come 41 grattacieli (però non ne specificava le dimensioni) e che nel 2010 il suo consumo sarebbe stato sufficiente per illuminare una città di 207mila abitanti.
- Quanto consumano Facebook, you tube, dropbox e nuvole varie?

Qualche riflessione ...

GESTIONE DATI

Quasi tutti oramai utilizziamo archivi virtuali nel «Cloud» foto, documenti, posta...

Ma... la riservatezza?

La pubblicità mirata che leggo appena dimostro un interesse?

Evidentemente qualcuno (o meglio qualcosa) analizza le informazioni ... siamo al Grande Fratello?

Qualche riflessione ...

SMALTIMENTO RIFIUTI


Dove vanno a finire i rifiuti di tutti i dispositivi digitali che invecchiano con estrema rapidità?



In Africa... ovviamente!
qui siamo ad ACCRA (Ghana)

Qualche riflessione ...

E... QUANDO LA NUVOLA ANDRA' IN CORTO CIRCUITO ?? !!

A hand in a light blue shirt sleeve is shown from the bottom left, palm up, holding a large, white-outlined thought bubble. Inside the bubble, the text "...sarà un bel problema!" is written in black. The background is a dark, solid blue color. There are also faint, smaller thought bubbles visible in the background.

...sarà un bel
problema!

E, per concludere... due video ...brevi

Video 1 (sulla didattica 3.0)

<http://www.youtube.com/watch?v=-7ki010RJNE&sns=em>

Video 2 (Fabio Concato, computerino)

<http://www.youtube.com/watch?v=FLsyEtoXORw&sns=em>

Ma... la classe 4.0 ?

- Farà parte di una scuola virtuale, una scuola che non c'è?
- Gli insegnanti in carne e ossa saranno sostituiti da «Siri» e «Cortana», insegnanti virtuali?
- A me una scuola di questo genere sembra proprio una nuova Radio Elettra di Torino. Scuola per corrispondenza... ma con alta tecnologia digitale!
- Non è che stiamo rischiando di passare...
 - 1.0 dalla scuola del sapere
 - 2.0 alla scuola del saper fare
 - 3.0 alla scuola del fare
 - 4.0 alla scuola del fare senza sapere quello che si sta facendo ?

Spero proprio di no.

E i nostri studenti?

Sicuramente stanno sviluppando nuove competenze con l'utilizzo delle tecnologie informatiche ma sempre più spesso....

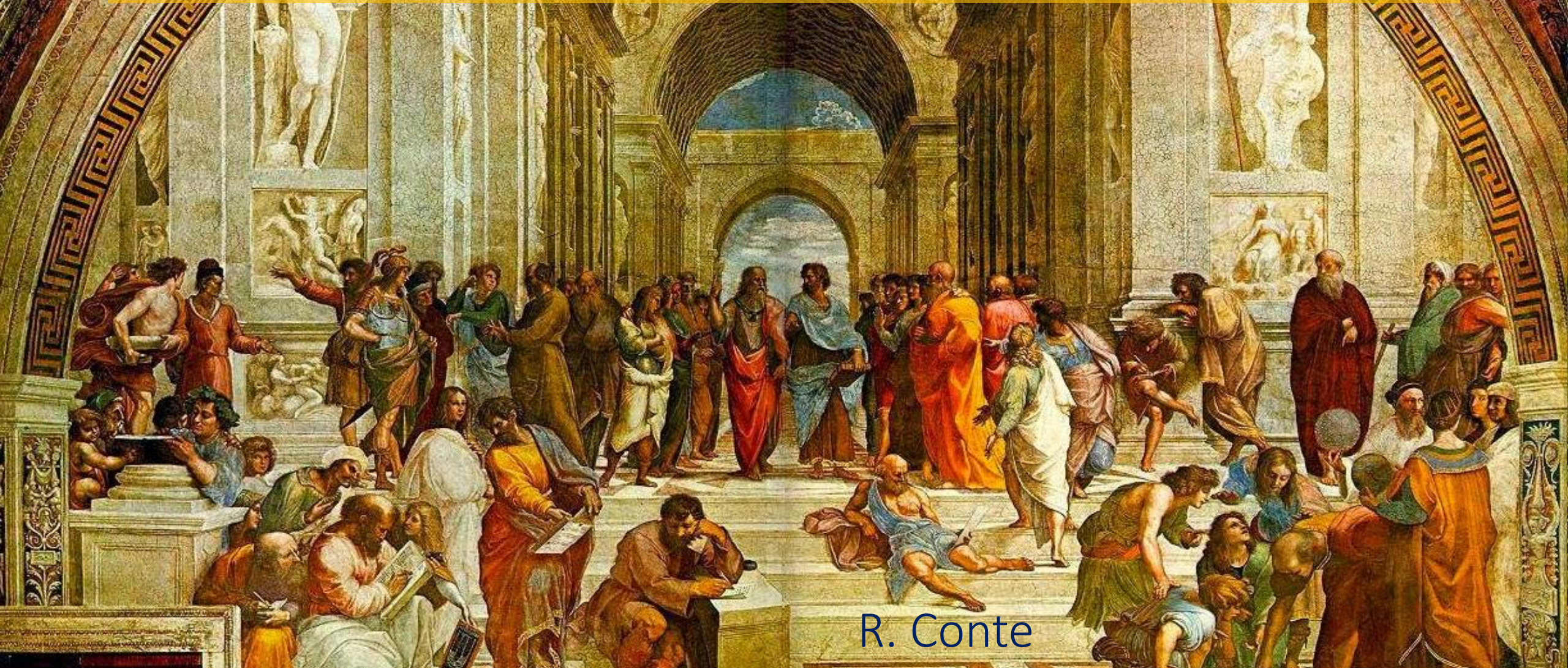
... evidenziano difficoltà nella Lettura, nella Scrittura, nel Calcolo, nel Disegno a mano libera e, purtroppo, parlano poco.

Ma d'altronde, come dice Fabio Concato nel suo testo,

«... potrete fare a meno di pensare
ma ci pensi... che gioia non parlare»

E su questo dovremmo riflettere. Molto.

Grazie per la vostra attenzione



R. Conte